



n.prot. e data (vedi segnatura)

⇒ **Ai collaboratori scolastici
Dell'Istituto Comprensivo Cremona Cinque**

Oggetto: Indicazioni e istruzioni operative per la pulizia, disinfezione e sanificazione locali scolastici a.s. 2023/2024

Si forniscono le seguenti indicazioni e istruzioni operative di natura ordinaria e straordinaria che dovranno essere osservate scrupolosamente per una corretta esecuzione delle pulizie.

Per **attività di pulizia** si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporciaia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza.

Fare questo significa rendere efficace la successiva attività disinfettante che mira a distruggere o

inattivare i microrganismi patogeni e quindi a mantenere sani gli ambienti e a minimizzare il rischio

infettivo per tutta la comunità scolastica.

Le presenti istruzioni operative intendono formare ed istruire il personale, facendo comprendere che

le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione sono finalizzate anche a:

- comprendere l'importanza della prevenzione delle malattie mediante l'igiene degli ambienti in cui viviamo;
- utilizzare in modo responsabile detergenti e disinfettanti, evitandone l'uso improprio e indiscriminato che potrebbe risultare pericoloso e inefficace

1. PULIZIA

Uno degli obiettivi delle operazioni di pulizia, oltre a rimuovere polvere e sporco in genere, è anche

quello di igienizzare gli ambienti nei quali, in spazi non sempre sufficienti, convivono e si incontrano molte persone. Questa operazione è compiuta normalmente con l'impiego di acqua e, in molte circostanze, con aggiunta di detergenti.

L'azione del detergente, diminuendo la tensione superficiale, facilita l'asportazione dello sporco.

Inoltre, durante la pulizia, l'uso appropriato di detergenti consente una drastica riduzione della carica microbica presente sulle superfici.

Le operazioni di pulizia comprendono:

- rimozione meccanica dello sporco
- lavaggio con acqua



- detersione con idoneo detergente
- risciacquo abbondante

Il processo di risciacquo è fondamentale affinché la pulizia porti ad una riduzione della carica infettante per rimozione meccanica dei microbi. L'acqua e il sapone non sono sufficienti se non sono

combinati ad un'azione di abbondante risciacquo.

Quando è necessario applicare un disinfettante su una superficie lavata, prima di farlo, si deve aspettare che la superficie sia asciutta per non alterarne la concentrazione. Dopo aver disinfettato

una superficie non risciacquare e non asciugare, per consentire l'azione del disinfettante, ma attendere il tempo indicato e procedere solo dopo all'eventuale necessario risciacquo a seconda delle indicazioni del prodotto disinfettante in uso.

Il locale dove sono attivate le procedure di pulizia deve essere sempre ben areato per permettere la

dispersione delle sostanze utilizzate nell'operazione di pulizia che potrebbero risultare irritanti o

dannose per le persone.

Si ricorda inoltre che, considerata l'utenza dei locali scolastici è necessario, dopo l'utilizzo degli stessi per altre attività (seggi elettorali, lavori di manutenzione ed altro) provvedere ad una accurata

pulizia prima di riammettere gli alunni, se questa non è già stata effettuata in precedenza dall'utilizzatore dei locali.

Le operazioni di pulizia sono svolte utilizzando prodotti specifici e attrezzature adatte.

2. PRODOTTI

Essenzialmente i prodotti necessari per la pulizia sono:

- i detergenti per superfici e per pavimenti;
- i detergenti per i sanitari;
- i disincrostanti.

Può essere utilizzato anche ipoclorito di sodio (candeggina) o altro idoneo prodotto per la disinfezione di particolari punti (quali WC), compatibilmente con le caratteristiche dei pavimenti e

delle superfici. In ogni caso quando si utilizzano prodotti detergenti è sempre necessario usare i

prescritti DPI (occhiali, guanti, mascherina FFP2).

L'uso della candeggina come detergente nelle aule è disciplinato con apposita istruzione allegata.

3. ATTREZZATURE

Le operazioni di pulizia devono essere eseguite utilizzando specifiche attrezzature. La loro scelta e

le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato. Inoltre dovranno essere



dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi

da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi alle norme di legge. I collaboratori scolastici devono utilizzare macchine e attrezzature munite di certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata:

Spolveratura e spazzatura	Panni spugna di diverso colore e teli monouso perché utilizzabili in luoghi diversi (ad esempio WC e banchi) Scope tradizionali, trapezoidali o maggiorate con "vello" intercambiabile che deve essere lavato periodicamente o sostituito. Aste di prolunga.
Lavaggi	Lavavetri Sistema MOP. L'utilizzo di questa attrezzatura non può essere promiscuo. Il MOP dei bagni non solo non potrà essere usato per gli altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione più accurata degli altri.
Macchinari	Aspirapolvere, lavapavimenti
DPI (Dispositivi Protezione Individuale)	Camici da lavoro ordinari, Camici da lavoro monouso (da utilizzare durante le operazioni di pulizia straordinaria con liquido sanificante), guanti, occhiali, mascherine (chirurgica o FFP2) in base ai diversi prodotti ecc.

4. USO DEI PRODOTTI

Prima di procedere all'uso di alcuni prodotti, tra cui detersivi, disinfettanti e disincrostanti, è necessario che il personale consulti la scheda tecnica del prodotto stesso. Copia di tale scheda è conservata agli atti della scuola e una copia è custodita dai collaboratori nei vari plessi ed è a disposizione per qualsiasi evenienza. I prodotti per la pulizia possono essere nocivi se non utilizzati con le dovute competenze e cautele. Alcune sostanze da essi contenute potrebbero risultare irritanti per le mucose respiratorie o per la pelle. L'uso del prodotto in forti concentrazioni o particolari intolleranze a talune sostanze potrebbero inoltre arrecare conseguenze gravi per la salute degli operatori. Pertanto i prodotti ad azione detergente e disinfettante devono essere impiegati sempre nel rispetto delle concentrazioni indicate dal produttore.

In tutti i casi citati la prevenzione viene effettuata con mascherine e guanti (antiacidi o antipolvere). Si deve rigorosamente evitare l'utilizzo:

- dei prodotti in locali di dimensioni ridotte o con scarso ricambio d'aria;
- di dosi eccessive di prodotti e diluizioni non conformi alle indicazioni della scheda tecnica del prodotto;
- di prodotti miscelati che potrebbero produrre reazioni incontrollabili;



- di prodotti contenenti cere per evitare il rischio di scivolamento;
- eccessivo di disincrostanti che possono corrodere le superfici trattate divenendo deposito di microbi al pari delle incrostazioni che si vogliono eliminare. Un eccessivo uso di prodotti per le pulizie potrebbe avere conseguenze negative sull'ecosistema.

5. MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito ed igienizzato dopo l'uso. Se tale operazione venisse meno, le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicolo di infezioni. Pertanto, al termine degli interventi di pulizia le attrezzature quali MOP, stracci, garze o velli delle scope, dovranno essere lavati con acqua calda e disinfettati (le attrezzature monouso saranno opportunamente smaltite al termine delle operazioni di pulizia). La immersione di stracci, spugne, etc. in soluzioni disinfettanti non dovrà mai eccedere il tempo necessario per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Gli stracci, le spugne, i velli, ecc. dovranno essere asciugati in ambiente idoneo perché l'umidità favorisce la crescita microbica. Non tenere quindi mai sui carrelli stracci, spugne, etc. umidi.

Tutti i contenitori (secchi) usati per le operazioni di pulizia, le scope e le attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. I locali dove sono conservati i prodotti e le attrezzature per la pulizia (sia il magazzino sia i singoli ripostigli dei carrelli) devono essere inaccessibili agli estranei al servizio (soprattutto gli studenti) e quindi sempre tenuti chiusi a chiave. Le chiavi d'accesso devono essere custodite dal personale incaricato che eviterà, inoltre, di lasciare incustoditi i carrelli sui quali sono trasportati i prodotti e le attrezzature necessarie al proprio lavoro.

6. TRAVASO DI PRODOTTI

Se è necessario travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto ed i rischi associati. Dopo l'uso, richiudere sempre accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

7. TECNICHE DI PULIZIA

Le tecniche di pulizia sono comportamenti che l'addetto deve adottare prima, durante e dopo le operazioni di competenza. In via preliminare l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere. Normalmente questa azione consiste nell'approvvigionare il carrello di cui il personale è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Spolveratura ad Umido/Detersione Superfici

- Inumidire il telo/panno-spugna con l'apposito detergente.



- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passarlo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli ed a S.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.

Scopatura ad Umido

- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi.
- Avvolgere la frangia dell'aliante con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare ed asciugare sia le frange sia le garze.

Detersione Pavimenti

È consigliato il sistema MOP perché:

- permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
- consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
- diminuisce la possibilità di allergie, rendendo superfluo il contatto delle mani con il detergente.
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente.
- Iniziare dalla parte opposta della porta.
- Disporre a ventaglio le frange sul pavimento ed arretrare con movimenti ad S.
- Lavare nell'altro secchio il MOP e strizzare.
- Ripetere l'immersione del MOP nella soluzione detergente.

Risciacquo

Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:

- secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
- l'acqua deve essere calda ed abbondante;
- in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua.

8. DISINFEZIONE

Per disinfezione si intende una procedura che abbassa sino a livelli di sicurezza la concentrazione dei microrganismi patogeni e non patogeni. La disinfezione non elimina tutti i microrganismi, ma solo una percentuale notevolmente variabile, che dipende da vari fattori:

- quantità e resistenza dei microrganismi presenti;
- presenza di materiale organico o sporco, che può inattivare i disinfettanti o proteggere i microrganismi;
- concentrazione del disinfettante. Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, una concentrazione superiore è inutile o può



essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore;

- tempi di contatto: devono essere quelli raccomandati perché tempi inferiori rendono inefficace la disinfezione;
- geometria e rugosità della superficie da disinfettare: una superficie irregolare può rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante.

I disinfettanti si distinguono in:

- Disinfettanti fisici: calore (secco o umido), radiazioni ultraviolette.
- Disinfettanti chimici: cloro, iodio, sali di ammonio quaternario, clorexidina, ecc.

La disinfezione ambientale routinaria è consigliata solo per alcuni "punti critici" a rischio infettivo

elevato: superfici dei sanitari, pavimenti attigui alla turca e superfici critiche (maniglie delle porte

dei bagni, corda/pulsante dello sciacquone, rubinetteria ed erogatori del sapone), pavimenti.

Una disinfezione straordinaria si effettuerà ogni qualvolta lo si renda necessario.

Normalmente una semplice ma corretta detersione determina una riduzione marcata di tutti i tipi di

microrganismi presenti, comprese le spore batteriche, per tutti gli ambienti e le superfici.

9. SANIFICAZIONE

Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti

a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, dell'umidità e la ventilazione, ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

La sanificazione degli ambienti scolastici comprende due momenti ben distinti, ma non indipendenti tra loro:

- la pulizia
- la disinfezione

Pulizia e disinfezione riducono la carica microbica deposta sulle superfici e sono il presupposto essenziale per la prevenzione delle infezioni.

Esistono due livelli di sanificazione:

1° massima pulizia: riguarda tutti i locali e le superfici

2° massima disinfezione: riguarda tutti i locali e le superfici in cui si necessario interrompere l'anello della catena contaminante.

In tema di sanificazione degli ambienti di lavoro, inoltre, le "Indicazioni strategiche" citate in premessa prevedono oltre alle pulizie giornaliere:

In caso di scenario con rischio basso:

- Sanificazioni ordinarie (periodiche e quindi almeno ogni due settimane) di locali, ambienti, postazioni di lavoro, spogliatoi e aree comuni e di svago;
- Sanificazioni straordinarie da effettuarsi tempestivamente nei locali, negli spazi e sulle



superfici interessate dalla presenza di uno o due casi positivi accertati al Covid-19

In caso di scenario con rischio severo:

- Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.
 - Sanificazioni straordinarie da effettuarsi tempestivamente nei locali, negli spazi e sulle superfici interessate dalla presenza di uno o due casi positivi accertati al Covid-19
- Pulizia e sanificazione devono essere sempre accompagnate da adeguata ventilazione di locali ed ambienti.

10. PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Sono pulizie ordinarie quelle che per mantenere il livello di igiene dei locali e delle attrezzature è

necessario ripetere a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Sono da considerarsi attività straordinarie di pulizia quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestralmente o quadrimestralmente). È sempre

attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili quali atti vandalici, guasti, ecc...

a) Pulizia giornaliera (dal lunedì al venerdì e nei periodi di attività didattica)

- Aule: lavaggio con detergente, prestando attenzione a maniglie, interruttori... (lavaggio anche delle lavagne)
- Scale, atri, ingressi, corridoi, pianerottoli, uffici, ecc.: lavaggio quotidiano con detergente;
- Servizi igienici: utilizzare attrezzature adibite solo per questi locali e uso di disinfettanti nei cosiddetti "punti critici";
- Vuotatura dei cestini: il loro lavaggio può essere effettuato con una cadenza maggiore;
- Uffici: pulizia mobili e arredi, i videoterminali vanno puliti utilizzando appositi panni a secco e disinfettanti;
- Palestra e servizi collegati (spogliatoi, servizi igienici, quando usati);
- Igienizzazione Banchi, sedie e cattedre;
- Sostituzione dei rotoli di carta igienica, dei rotoli asciugamani e del sapone lavamani (se disponibili), riempimento dispenser gel igienizzante;
- Separazione della carta in appositi sacchi;
- Raccolta differenziata dei rifiuti.
- Pulsantiera ascensori
- Lavaggio pavimenti aule
- Smaltimento ordinario rifiuti ex DPI (dispositivi individuali: mascherine, guanti...)



b) Pulizia settimanale

- Lavaggi di tutti i pavimenti, scale, passaggi parti comuni, ingressi principali;
- Spolveratura con panni antistatici di mobili, scrivanie, piani di lavoro, telefoni e computer;
- Scaffalature aperte, materiale didattico e biblioteca;
- Lavaggio banchi e sedie accurato;
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e soffitti,
- Pulizia ascensori (se presenti);
- Lavaggio e disinfezione delle pareti e delle porte dei servizi igienici.
- Spolverature di porte, portoni, finestre e davanzali esterni;
- Pulizia dei termosifoni
- Pulizia corrimano scale.

c) Mensile

- Lavaggio a fondo dei vetri interni ed esterni di tutti gli ambienti con idonei prodotti.
L'evento potrà risultare straordinario qualora le condizioni atmosferiche determinino condizioni di eccessivo accumulo di polvere o sporco;
- Armadiature degli uffici;
- Deragnatura soffitti, pareti, corpi illuminanti.

Con riferimento a questo punto, si prega di attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni:

- Lavaggio a fondo dei vetri interni ed esterni (solo nel caso in cui tale pulizia possa essere effettuata dall'interno e senza in alcun modo sporgersi all'esterno) di tutti gli ambienti con idonei prodotti. La pulizia può essere svolta solo ad ante chiuse o a tapparelle abbassate. Non possono essere mai utilizzate sedie per elevarsi ma solo scale a norma con piedini antisdrucchiolo e listelli perfettamente stabili. Quando si sale su una scala non ci si può mai sporgere o allungarsi pericolosamente. **Le operazioni in altezza su scala oltre il terzo gradino devono essere supportate dalla presenza attiva di un collega** e comunque sono sempre soggette ad autorizzazione espressa da parte della DSGA. Non si può spostare una scala quando su essa opera un collega. L'evento potrà risultare straordinario qualora le condizioni atmosferiche determinino condizioni di eccessivo accumulo di polvere o sporco;
- Armadiature degli uffici;
- Deragnatura soffitti, pareti, corpi illuminanti.

In linea generale questi sono i comportamenti cui attenersi quando si utilizzano scale portatili:

- prima di salire, controllare scalini, montanti e dispositivi di bloccaggio;
- se la scala è ritenuta pericolosa, va segnalata subito alla DSGA ed eventualmente sostituita;
- se la scala è di tipo doppio, occorre controllare i dispositivi di trattenuta;
- non movimentare pesi eccessivi e oggetti ingombranti quando si opera su una scala;
- nella movimentazione, se necessario, farsi aiutare da un collega;
- rimanere sulla scala il tempo strettamente necessario;
- salire e scendere sempre con il volto rivolto verso la scala e afferrando i montanti.



11. RIFIUTI SPECIALI E NOCIVI

Il personale e l'utenza devono essere protetti contro i danni che potrebbero essere causati da prodotti, rifiuti, semilavorati che abbiano proprietà tossiche o caustiche, specialmente se sono allo stato liquido o se sono facilmente solubili o volatili. Per questo devono essere custoditi in recipienti a tenuta e muniti di buona chiusura (art. 18 dpr 304/56 e successive normative). I recipienti

dovranno possedere le caratteristiche (indicazioni e contrassegni) previste dalla normativa vigente

ed in particolare dovranno portare una scritta che ne indichi il contenuto.

In caso di raccolta di rifiuti nocivi dovranno essere adottate le precauzioni previste dalle normative

vigenti e il maneggio di tali sostanze dovrà essere svolto esclusivamente da personale qualificato o

aziende del settore.

A tal proposito esistono già procedure e disposizioni operative rese note al personale.

Con specifico riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti in fase di sanificazione (mascherine, guanti, panni spugna), le raccomandazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 prevedono di:

- Utilizzare sacchi di idoneo spessore;
- Evitare di comprimere il sacco e far uscire l'aria in fase di confezionamento;
- Chiudere adeguatamente i sacchi;
- Utilizzare dpi monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti,

anche se sono state eseguite con i guanti.

Il personale deve tenere un registro giornaliero e periodico delle pulizie e sanificazioni ordinarie e straordinarie in base a reparti e spazi affidati. La tenuta del registro è individuale ed obbligatoria. Il registro deve essere giornalmente firmato e reso disponibile per qualsiasi controllo nella sede di lavoro, con consegna mensile alla DSGA.

Il Direttore S.G.A.
(Dottoressa Rossella D'Alessio)
*Rossella D'Alessio

**Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del CAD e normativa connessa*